

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE

DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot.n. 64

Data 03 MAG. 2016

N. 63 del 29.04.2016

OGGETTO: "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2016".

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **APRILE** alle ore **13,05** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del DOTT. PASQUALE SAMMARTINO SINDACO – nelle persone dei Signori:

1) SAMMARTINO	PASQUALE	PRESENTE
2) LAMBERTI	VINCENZO	PRESENTE
3) SICA	MARIA IMMACOLATA	PRESENTE
4) CAPUANO	ANIELLO	PRESENTE
5) ALFIERI	CARMELINA	PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.63 DEL 29/04/2016

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITA' IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

con il D.Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 01/01/2015 tutti gli enti locali sono stati interessati dal processo di "semi-armonizzazione" e poi dal 01/01/2016 dalla "armonizzazione" dei propri sistemi contabili e di bilancio;

CHE occorre procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel Rendiconto della gestione 2015;

CHE, alla luce del "principio di competenza finanziaria potenziata" in vigore dall'01/01/2015 ex D.Lgs. n.118/2011 e Allegato 4/2, i residui attivi e passivi di cui agli artt. 189 e 190 del TUEL, devono essere "revisionati" in termini di mantenimento, cancellazione e re-imputazione degli stessi, tenendo conto della loro esigibilità/scadenza;

CHE, inoltre, occorre, in conseguenza del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, procedere ad una contestuale variazione di esigibilità in costanza di esercizio provvisorio 2016, provvedendo alla determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nel Bilancio di previsione 2016/2018;

VISTE a tale riguardo le seguenti disposizioni normative:

- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 227, comma 5, lettera c), in cui si stabilisce che l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza costituisce allegato obbligatorio del Rendiconto della gestione;
- ✓ D.Lgs. n.267/2000 (TUEL): articolo 228, comma 3, in cui si stabilisce che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni;
- ✓ D.Lgs. n.118/2011: articolo 3, comma 4, in cui si stabilisce che gli Enti provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata;
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 8.10 ("Riaccertamento dei residui in esercizio provvisorio");
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 9.1 ("Gestione dei residui e deliberazione giuntale di riaccertamento ordinario corredata dal parere dei revisori");
- ✓ Allegato 4/2 - D.Lgs. n 118/2011: Punto 11.10 ("Riaccertamento dei residui e Tesoriere comunale");

VISTI gli allegati elenchi dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 revisionati e trasmessi al Responsabile del Servizio Finanziario, singolarmente sottoscritti dai dirigenti dell'Ente;

RILEVATO CHE le entrate e le spese sono state riaccertate, con la sola esclusione delle partite di giro, alla luce del principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero in ragione della esigibilità/scadenza dei crediti e dei debiti relativi;

CHE inoltre con il presente provvedimento di riaccertamento ordinario:

a) sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a: 1) CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.); 2) CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);

b) sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VISTI i prospetti contabili di rappresentazione degli elenchi dei residui attivi e passivi, da cui risultano le somme mantenute, cancellate e re-imputate in sede di riaccertamento ordinario;

VISTI gli ulteriori prospetti contabili da cui risultano le reimputazioni di entrate e di spese sugli esercizi 2016 e segg., il Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.) da iscrivere nelle entrate e nelle spese degli esercizi 2016 e segg., nonché, per quanto concerne i residui attivi, i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti;

RILEVATO CHE da prospetti contabili di cui al punto precedente risulta, rispetto ai residui mantenuti, la seguente situazione sintetica:

✓ RESIDUI ATTIVI: € 18.383.623,68

✓ RESIDUI PASSIVI: € 8.416.277,51

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del D.Lgs. n.118/2011 laddove si statuisce che il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;

DATO ATTO CHE, in ragione del rinvio ex lege del Bilancio di Previsione 2016 al 30/04/2016, questo Ente è in esercizio provvisorio ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

CHE, ai sensi delle citate disposizioni normative, la competenza all'adozione del presente provvedimento è della Giunta Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti n. 6 del 29/04/2016;

VISTI il parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n.267/2000 (TUEL);

VISTO il Rendiconto della gestione 2014 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 30/04/2015;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 30/04/2015 di Riaccertamento straordinario dei residui 2015;

VISTI: il D.Lgs. n.267/2000 (TUEL); il D.Lgs. n.118/2011; i vigenti principi contabili applicati; il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore n. 1 Ragioneria - Finanze ai sensi dell'art. 49 del Dlgs.vo n. 267/2000.

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** gli elenchi contabili di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015, siccome richiamati in premessa, dando atto che i residui attivi mantenuti ammontano a € 18.383.623,68 e che i residui passivi mantenuti ammontano a € 8.416.277,51.
- 2) **DI DARE ATTO CHE** gli elenchi contabili di cui al punto precedente individuano e rappresentano, oltre ai residui mantenuti e cancellati, anche le reimputazioni di entrate e di spese, il Fondo pluriennale vincolato e i crediti di difficile e dubbia esazione ed i crediti inesigibili e insussistenti.
- 3) **DI DISPORRE** l'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio 2015, dando atto che la presente deliberazione costituisce allegato del Rendiconto della gestione 2015.
- 4) **DI DISPORRE** la conseguente variazione di esigibilità in esercizio provvisorio 2016.
- 5) **DI TRASMETTERE** al Tesoriere Comunale il presente provvedimento completo dello schema riepilogativo delle variazioni di esigibilità apportate;
- 6) **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO
Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della GIUNTA COMUNALE avente ad oggetto:

“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015 E VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ IN ESERCIZIO PROVVISORIO 2016”.

Parere ex art. 49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 1 RAGIONERIA-FINANZE
SERVIZI ALLA PERSONA**

Visto, parere favorevole espresso in data 29.04.2016

Il Ragioniere
Dott. Angelo Grimaldi



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SINDACO

DOTT. PASQUALE SAMMARTINO



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 MAG. 2016 e trasmessa:

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

AL PREFETTO DI SALERNO

Li, 03 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n°267 del 18.8.2000 con decorrenza 03 MAG. 2016.



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO